

Provincia Autonoma di Trento

Comune di Besenello

Comune di Calliano

Comune di Trento

**INTEGRAZIONE STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
IMPIANTO DI DEPURAZIONE "TRENTO TRE"
SOLUZIONE SOTTOMONTE CON RETTIFICA
STRADA STATALE N.12**

INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

STATO DEL DOCUMENTO

SOGGETTI	RAGIONE SOCIALE	LOGO
Committenti	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AGENZIA PER LA DEPURAZIONE SEDE: Via Pozzo, n.6 38122 Trento (TN)	
Redazione relazione: Rif. dott. Luca Laffi	CET soc. coop. SEDE: Sponda Trentina, n.18 38121 (TN) WEB www.cet.coop Tel. 0461 24 23 66 Fax. 0461 24 23 55	
STATO DOCUMENTO	MOTIVO	DATA
Rev.00	Emissione Relazione	Agosto 2011

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	1
1.1	PREMESSA	1
1.2	DESCRIZIONE PRELIMINARE	7
2	DESCRIZIONE DI MASSIMA DEL PROGETTO	11
2.1	GENERALITA'	11
2.2	DATI DI PROGETTO	12
2.2.1	IMPOSTAZIONE DEL CICLO DI TRATTAMENTO	12
2.2.2	PARAMETRI PROGETTUALI DEL NUOVO IMPIANTO	12
2.2.3	PORTATE	13
2.3	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	13
3	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON I CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	17
3.1	PREMESSA	17
3.2	INQUADRAMENTO GENERALE	17
3.3	IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE	18
3.3.1	INQUADRAMENTO STRUTTURALE	19
3.3.2	CARTA DEL PAESAGGIO	21
3.3.3	CARTA DELLE TUTELE PAESISTICHE	23
3.3.4	RETI ECOLOGICHE E AMBIENTALI	25
3.3.5	SISTEMA INSEDIATIVO E RETI INFRASTRUTTURALI	26
3.4	IL PIANO PROVINCIALE DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE	28
3.4.1	CARTA DI SINTESI GEOLOGICA	29
3.4.2	AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO	31
3.4.3	AMBITI FLUVIALI	31
3.5	IL PIANO PROVINCIALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE	32
3.6	I PIANI REGOLATORI COMUNALI	34
3.6.1	IL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI TRENTO	34
3.6.2	IL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CALLIANO E BESENELLO	38
3.7	IL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SOSTANZE MINERALI	43
4	CONCLUSIONI	45

Nel dicembre 2010, per le motivazioni citate l'Agenzia per la Depurazione ha sviluppato una ulteriore ipotesi progettuale, denominata nuovo progetto alternativo dell'impianto di depurazione di Trento 3 "versione sottomonte". La soluzione presentata in questo progetto si proponeva come alternativa alla realizzazione delle gallerie, già oggetto di una precedente elaborazione progettuale, mantenendo però l'ubicazione dell'impianto in corrispondenza del piede della montagna. Il depuratore era previsto esterno alla montagna e completamente coperto. La copertura assolveva la funzione primaria di protezione dall'eventuale caduta di massi dalla parete rocciosa soprastante.

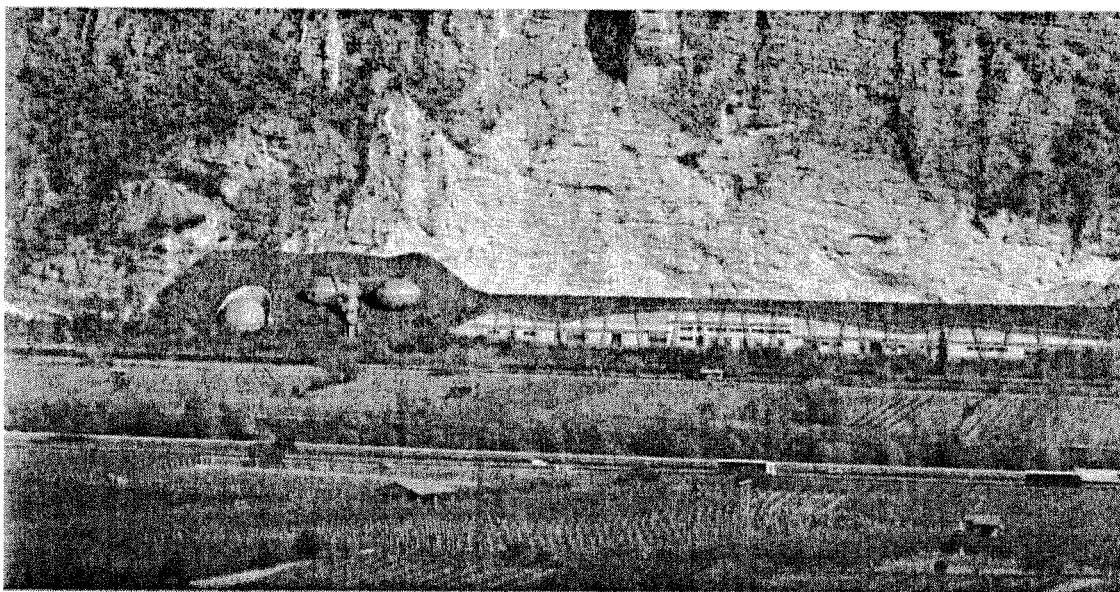


Figura 1-4: immagine che rappresenta il depuratore con soluzione denominata sottomonte, completamente esterno alla montagna.

La soluzione proposta, pur incontrando una generale condivisione delle Amministrazioni interessate, non otteneva tuttavia il parere del servizio geologico, secondo il quale non garantiva una adeguata sicurezza in caso di crolli di massi grandi dimensioni, che non si potevano escludere senza un particolare approfondimento geomeccanico sul versante della montagna.

Il presente studio riguarda pertanto il progetto preliminare in versione "sottomonte con rettificata S.S.12" è un nuovo tentativo di realizzare il depuratore di Trento Tre in alternativa alle soluzioni "a chitarra", in "galleria a tre" e poi a cinque canne" e "sottomonte" già presentate all'Ufficio VIA della PAT e sottoposte a valutazione ed osservazioni in base alla vigente normativa provinciale in tema di impatto sull'ambiente. L'attuale versione "sottomonte con rettificata S.S. 12" scaturisce ora dalle osservazioni negative del Servizio Geologico della PAT sulla recente presentazione all'Ufficio Valutazioni Impatto Ambientale della PAT del progetto in versione sottomonte. Il Servizio Geologico della PAT infatti ha sollevato perplessità, come già accennato sia sulla posizione del depuratore (a ridosso della montagna) sia sul sistema di smorzamento degli urti in caso di caduta e rotolamento massi dal versante.

Con questa versione ora il depuratore è completamente staccato dalla montagna, ubicato a cavallo dell'attuale S.S. 12 e protetto da un considerevole tomo-paramassi. Il presente progetto prevede pertanto lo spostamento anche della Strada Statale 12 verso l'attuale Ferrovia del Brennero (per circa 1 Km di lunghezza) tenendo conto peraltro della futura ferrovia ad alta velocità.

Non è modificata la struttura e il posizionamento della stazione di sollevamento.

Questo studio è l'aggiornamento ed integrazione di alcune componenti ambientali del precedente Studio d'impatto ambientale.